

PLIDA JUNIORES

Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri
Certificazione di competenza in lingua italiana



giugno 2008

PROVA ORALE

livello C1

MATERIALE PER L'INTERVISTATORE

PLIDA JUNIORES

Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri Certificazione di competenza in lingua italiana per adolescenti

PROVA ORALE - livello **C1**

MATERIALE PER L'INTERVISTATORE

Durata globale 10-15 minuti circa: la prova può essere sostenuta – a discrezione dei candidati – in coppia o singolarmente.

La prova del livello C1 è composta di 3 parti: *presentazione*, *interazione guidata* e *monologo*. La *presentazione* ha il solo scopo di abbassare la tensione da esame e di far parlare il candidato su un argomento non troppo personale ma a lui molto noto: generalmente l'intervistatore, dopo essersi presentato, chiede al candidato di presentare brevemente sé stesso e di descrivere gli usi che intende fare della lingua italiana in futuro. L'*interazione guidata* prevede la partecipazione attiva del candidato alla conversazione: l'intervistatore presenta una situazione adatta al livello e chiede di risolvere un compito. Il *monologo* deve essere svolto dai candidati su un tema scelto da una lista di tre argomenti proposti dall'intervistatore. Il candidato ha a disposizione qualche minuto per scegliere l'argomento preferito e organizzare le idee; può prendere qualche appunto ma non può utilizzare materiali personali. L'intervistatore è tenuto a sostenere il colloquio con osservazioni, suggerimenti e brevi commenti su quello che dice il candidato.

1. *Presentazione* (1 minuto circa).

Il candidato dovrà presentarsi spiegando in modo chiaro i suoi progetti futuri.

2. *Interazione guidata* (5-7 minuti).

In questa parte il candidato dovrà risolvere situazioni relative ad argomenti non familiari, anche presentati in modo allusivo o scherzoso; dovrà partecipare attivamente alla conversazione con l'intervistatore o con un altro candidato facendo domande adatte all'argomento e ben formulate, commenti appropriati, proposte alternative a quelle degli altri spiegando con spontaneità la sua opinione, motivando le sue scelte e contrapponendosi con valide argomentazioni a quanto detto dagli altri. L'intervistatore suggerisce uno spunto scelto dalla lista seguente, tenendo conto delle caratteristiche del candidato e modificando la scelta dell'argomento nel caso non si rivelasse adatto al candidato stesso. A discrezione dell'intervistatore è possibile lasciare al candidato un breve lasso di tempo per riflettere sul tema proposto. L'intervistatore è tenuto a incoraggiare la conversazione tra i candidati nel caso di esame in coppia; se il candidato è uno solo, l'intervistatore sosterrà una conversazione con lui.

Gli argomenti di conversazione potranno essere scelti dalla lista seguente:

1. Avete appena finito la scuola. Tutti i vostri compagni parlano di università e vi chiedono a quale facoltà volete iscrivervi. Voi non avete ancora le idee chiare e non sapete se per voi studiare ancora sia la scelta migliore. Spiegate ai vostri amici i vostri dubbi e il vostro punto di vista.
2. Immaginate per un momento di essere voi dei genitori: decidete di proibire qualcosa ai vostri figli. Provate a convincerli a non fare o a fare qualcosa.
3. Un/a vostro/a amico/a ha preso una decisione che voi ritenete completamente sbagliata: vuole lasciare il suo ragazzo/a. Gli/Le parlate per cercare di convincerlo/a a cambiare idea.

3. Monologo (3-5 minuti).

In questa parte verrà sottoposta al candidato una scelta di argomenti su temi che possano rientrare nel suo campo di interesse: egli dovrà fare descrizioni precise e narrare avvenimenti riferendo particolari, mettendo in evidenza gli aspetti principali dell'evento; dovrà dimostrare di saper sostenere un ragionamento indicando vantaggi e svantaggi di ogni scelta.

Il tema potrà essere suggerito prendendo spunto dalla seguente lista di argomenti:

1. Con quale personaggio del passato vi piacerebbe prendere un caffè e chiacchierare? Perché? Che cosa gli chiedereste?
2. Vi piacerebbe essere degli scienziati che scoprono una cura importante per tutta l'umanità, diventando così famosi e conosciuti? Secondo voi, la fama è importante e giustificata nel caso della ricerca scientifica?
3. Un settimanale italiano, di recente, ha attaccato la televisione, accusandola di essere volgare e di "rovinare i giovani", e prendendosi soprattutto con i *reality show*, colpevoli di spacciare recite inutili per vita vissuta. I produttori si sono difesi sostenendo che la televisione non è altro che lo specchio dei tempi. Che cosa ne pensi? La televisione provoca davvero "guasti irrimediabili" e non propone nulla di educativo, oppure parlar male della televisione è semplicemente un luogo comune?